



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Contact - Spray per contatti
Codice dell'articolo 2897331

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Olio per contatti

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

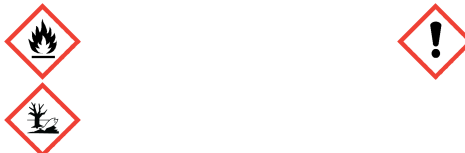
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

cherosene (petrolio), idrodesolforato

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3 Altri pericoli

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - <70	cherosene (petrolio), idrodesolforato CAS: 64742-81-0, EINECS/ELINCS: 265-184-9, EU-INDEX: 649-423-00-8, Reg-No.: 01-2119462828-25-XXXX GHS/CLP: Aquatic Chronic 2: H411 - Asp. Tox. 1: H304 - STOT SE 3: H336 - Skin Irrit. 2: H315
1 - < 5	Propano CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5 GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas (*): H280
1 - <5	Methyl salicylate CAS: 119-36-8, EINECS/ELINCS: 204-317-7, Reg-No.: 01-2119515671-44-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302
1 - < 5	Diossido di carbonio CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9 GHS/CLP: Press. Gas (*): H280

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Non provocare il vomito. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti
Nausea, vomitante.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi
incombusti
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con
violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i
residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la
faccia).

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
- Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.
- Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
- A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
- Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
- Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
- Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
- Non immagazzinare con ossidanti.
- Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
- Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.
- Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
cherosene (petrolio), idrodesolfurato
CAS: 64742-81-0, EINECS/ELINCS: 265-184-9, EU-INDEX: 649-423-00-8, Reg-No.: 01-2119462828-25-XXXX
8 ore: 200 mg/m ³ , Cute, A3, (q)
Propano
CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5
8 ore: 1000 mg/m ³
Diossido di carbonio
CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9
8 ore: 5000 ppm, 9000 mg/m ³
Breve Termine (15minuti): 30000 ppm, 54000 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Diossido di carbonio
CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9
8 ore: 5000 ppm, 9000 mg/m ³

DNEL

Sostanza
cherosene (petrolio), idrodesolfurato, CAS: 64742-81-0
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 19 mg/kg/d.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,7 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gli aerosoli. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	aerosol
Colore	giallo chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	0,6 Vol.-%
Limite di esplosività superiore	6,5 Vol.-%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	500
Densità [g/ml]	0,82 (20°C) (Liquido)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.



10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di scoppio.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), >5 mg/L.
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
Diossido di carbonio, CAS: 124-38-9
LC0, per inalazione, Human: 90000 ppm IUCLID.
Propano, CAS: 74-98-6
LC50, per inalazione, Ratto: 658 mg/L (IUCLID).
Methyl salicylate, CAS: 119-36-8
LD50, orale, 2000 mg/kg bw.
LD50, cutaneo, 887 mg/kg bw.
cherosene (petrolio), idrodesolfato, CAS: 64742-81-0
LD50, cutaneo, Coniglio: >2000 mg/kg bw (IUCLID).
LD50, orale, Ratto: >5000 mg/kg bw (IUCLID).
LC50, per inalazione, Ratto: >5,2 mg/L (4h) (IUCLID).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Irritante
Metodo di calcolo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Nessuna classificazione.
Metodo di calcolo

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Nessuna classificazione.
Metodo di calcolo

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Nessuna classificazione.
Metodo di calcolo

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Metodo di calcolo

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Sostanza
Diossido di carbonio, CAS: 124-38-9
LC0, (96h), Rainbow trout: 35 mg/L (IUCLID).
Methyl salicylate, CAS: 119-36-8
LC50, (96h), Pimephales promelas: 19,8 mg/L.
EC50, (16h), Pseudomonas putida: 380 mg/L.
EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus: 1,6 mg/L.
EC50, (48h), Daphnia magna: 28 mg/L.
NOEC, (72h), Desmodesmus subspicatus: 0,79 mg/L.
cherosene (petrolio), idrodesolfato, CAS: 64742-81-0
EL50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 2 - 5 mg/L.
EL50, (48h), Daphnia magna: 1,4 mg/L.
EL50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 1 - 3 mg/L.
NOEL, (28d), Oncorhynchus mykiss: 0,098 mg/L.
NOEL, (21d), Daphnia magna: 0,89 mg/L.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 160504*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110*
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols (Kerosine (petroleum), hydrodesulfurized)

- EMS F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID si

Navigazione interna (ADN) si

Trasporto marittimo secondo IMDG MARINE POLLUTANT

Trasporto aereo secondo IATA si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i. D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (1999/13/CE)** 63 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di pericolo
(SEZIONE 03)**

H302 Nocivo se ingerito.
 H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 H220 Gas altamente infiammabile.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229
 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")
 STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
 Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 (Metodo di calcolo)
 Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (Principio ponte "Aerosol")

Sezioni Modificate

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

